



NUOVA OSPITALITÀ

PER UN GIORNO O PER UN ANNO

APPENA INAUGURATO NEL CENTRO DI COSENZA, L'HOME CLUB RESIDENCE OFFRE I SERVIZI DI UN HOTEL E LE ATMOSFERE PRIVATE DI UNA CASA. UN MODO DIVERSO DI FARE OSPITALITÀ CHE SI TRASFORMA COSÌ IN ACCOGLIENZA.

44

Giulia Giorgi





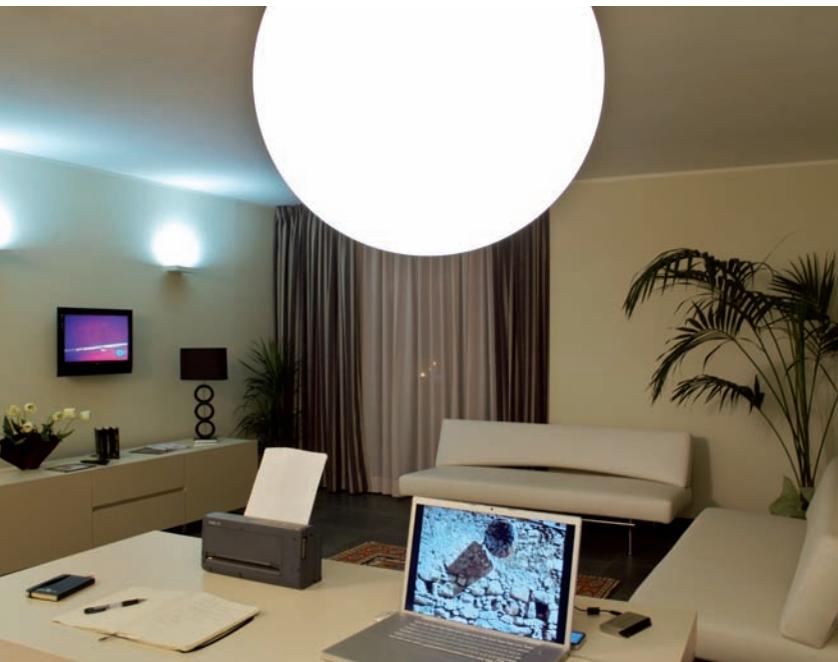
Sette colli come Roma e sul più alto, il Pancrazio, la sagoma imponente di Castel Svevo, la roccaforte di Federico di Svevia, lo “stupor mundi”, l'imperatore-magnate profondamente innamorato di Cosenza. È una delle città più antiche e più dotte della regione, chiamata l'Atene della Calabria proprio per il suo passato culturale. A metà strada tra mari e monti, tra il Tirreno e l'arco appenninico della Sila, è anche una frequentata meta turistica. La parte moderna della città si è sviluppata lungo la riva sinistra del fiume Busento, mentre quella più antica e pittoresca, è tornata a rivivere negli ultimi anni, con il nascere di ristoranti, bar e locali di ritrovo nei suoi vicoli erti, stretti e tortuosi. L'arteria principale è Corso Mazzini, un'isola pedonale che ospita una galleria d'arte “en plein air”, il famoso Museo all'aperto che tutti chiamano semplicemente il Map. È un percorso di sculture di artisti di calibro internazionale, donate alla città da Carlo Bilotti, un facoltoso collezionista morto a New York due anni fa. Il percorso, che ingloba anche alcune sculture già presenti, inizia in Piazza dei Bruzi e termina in Piazza Bilotti, mettendo in mostra tra gli altri, i Bronzi di Sacha Sosno, la Grande Bagnante di Emilio Greco, San Giorgio e il Drago di Salvador Dalì, Ettore e Andromaca di Giorgio De Chirico, Il Cardinale di Giacomo Manzù e il famosissimo Lupo della Sila di Mimmo Rotella. A due passi da Corso Mazzini e dal Map, è stato appena inaugurato l'Home Club Residence, l'ultimo progetto di CaberlonCaroppi Hotel&Design, lo studio milanese specializzato nella progettazione di alberghi e strutture per l'ospitalità, fondato nel 2002 dagli architetti Chiara Caberlon ed Ermanno Caroppi e divenuto team l'anno successivo con l'arrivo di Sara Del Ponte, Annalisa Antinori e Laura Vecchiola. “Il nostro studio - spiega Ermanno Caroppi - è nato con l'obiettivo di unire e condividere le diverse esperienze maturate da

questo gruppo di professionisti, per elaborare e sperimentare nuovi concept di ospitalità non solo verso il turista e l'uomo d'affari ma anche verso la città e i suoi abitanti. Con questa filosofia abbiamo progettato 33 alberghi in tutta Italia, lavorando anche per importanti catene internazionali come Holiday Inn, Marriott e NH Hotels. In questi anni la nostra ricerca si è sempre più focalizzata sul “vivere l'attimo” di un'architettura, di un luogo, di un evento, di un passaggio, facendo vivere al nostro com-



I lampadari “Globo di luce”, Fontana Arte, illuminano il bancone.

“Globo di luce” chandeliers by Fontana Arte light up the counter.



La zona living degli appartamenti e la cucina con il banco snack.

The living area of the apartments and the kitchen with the snack table.



mittente e ai suoi ospiti, il ruolo di attore e non di spettatore. Hotel, ristoranti, residence sono spesso luoghi “mordi e fuggi”, che frequentiamo magari abitualmente senza lasciare in noi un segno di questo passaggio, un ricordo. È qui che si concentra il nostro lavoro, sulle atmosfere, le luci, i materiali, i colori. Perché vogliamo che l'ospite percepisca e interagisca con lo spazio che gli abbiamo costruito, in quell'attimo di passaggio della sua permanenza. Siamo affascinati anche dal tema del recupero, a Milano ad esempio, nell'area dismessa dell'ex fabbrica di porcellane Richard Ginori - un complesso monumentale lungo quasi un chilometro che ancora affascina coi suoi sinistri camini dei forni - abbiamo realizzato il Watt Tredici, un quattro stelle dal design contemporaneo con 87 camere. Adesso, a due passi dal polo fieristico di Rho, stiamo trasformando in hotel un edificio industriale, nato nei primi del Novecento come opificio per la tessitura del cotone. Un progetto impegnativo che recupera accenni di gusto retrò, ma con il linguaggio fortemente contemporaneo che ci è abituale”.

Open space

“La proprietà dell'Home Club Residence - spiega Chiara Caberlon - è la stessa dell'Holiday Inn Cosenza, di cui avevamo già curato l'interior design. L'intenzione del committente era quella di creare una struttura di supporto all'albergo, che fosse però capace di garantire un soggiorno confortevole anche per tempi più lunghi. Un modo diverso di fare accoglienza che, per un solo giorno o per un anno intero, potesse offrire il comfort e il calore di un ambiente privato, senza rinunciare ai servizi di un hotel, in questo caso l'Holiday Inn, appunto. Non una replica dell'albergo ma un luogo capace di integrarsi con esso, evocando atmosfere domestiche,

Home Club Residence *Fornitori*

Committente e progetto architettonico

ing. Emilio Polillo

Vasi ingresso

Serralunga

Impianti cucina e accessori

Foster

Interior Design

CaberlonCaroppi

Accessori bagno

Pozzi Ginori

Hotel&Design

Sanitari

Grohe

Impiantistica

Edilpol

Rubinetteria

Vogue Altaeco

Illuminazione

Piastrelle

Camere

Artemide

Arredamento tessile

Skopos

Hall

Delta Light, Fontana Arte

Tende arredo

Mobili e complementi

Living Contract

Pavimenti interni e

Cotto d'Este

Arredi su misura

Sedie Friuli

rivestimenti esterni

LG

Sgabelli appartamenti

Bonaldo

TV

Divani e arredo hall



I SERVIZI

La privacy, il comfort e il calore di una casa uniti ai servizi di un prestigioso albergo... A disposizione degli ospiti, infatti, tra gli altri servizi, la prima colazione, inclusa nella tariffa della camera, una confortevole hall attrezzata con maxi schermo LCD e distributori di cibo e bevande, servizio internet e fax/fotocopiatrice, in tutta la struttura e gratuiti, e servizio prenotazione ristoranti, mostre ed eventi. Inoltre, deposito bagagli, check in e check out rapidi, servizio di sicurezza e un ampio parcheggio privato. In ogni camera, poi, LAN senza fili, connessione Wifi, tv satellitare, cassetta di sicurezza e porta con serratura blindata a norma CEE.



dove l'ospite possa sentirsi quasi a casa, in un palazzo qualunque della città. Una sensazione che si percepisce prima ancora di entrare nell'edificio, attraverso un portone che, con un particolare decoro "vedo non vedo", cerca di non creare una barriera con la città. Il progetto architettonico curato dall'ingegner Polillo, proponeva un approccio molto tecnologico, sottolineato anche dall'uso della Kerlite della Cotto e abbiamo quindi deciso di concentrarci sulla ricerca di soluzioni capaci di rendere gli interni il più caldi e accoglienti possibile. L'ingresso al piano terra, si apre su una bella hall spaziosa, giocata sui toni del bianco e del grigio, in coerenza cromatica con i due colori della facciata. Il bianco è dominante, alle pareti e negli arredi come nel banco reception, realizzato su disegno in resina candida. I corridoi che conducono agli appartamenti sono asimmetrici, piacevolmente movimentati dalla disposizione irregolare dei controsoffitti e dalla presenza forte di una parete rossa. Dal parcheggio si accede direttamente, con un ascensore, agli appartamenti, che sono in tutto 96, suddivisi in tipologia Business o Deluxe, tutti luminosi e con balconi. Qui abbiamo sviluppato il concept dell' "open

space" per la zona giorno, definendo degli spazi il più possibile aperti, funzionali e vivibili: una zona living con cucina attrezzata, divano letto e guardaroba. Tutti gli arredi e i complementi sono stati realizzati su disegno, anche individuando alcune soluzioni particolari, come, ad esempio, il tavolo che è stato sostituito da un banco snack con sgabelli, che aumenta la fruibilità dello spazio e la flessibilità di uso. La cucina è pensata come elemento d'arredo, rivestita con il mosaico di Appiani ed equipaggiata con piano in acciaio e accessori di Foster. Come sempre nei nostri progetti, l'illuminazione ha giocato un ruolo importante, sia dal punto di vista tecnologico che estetico. Ci siamo affidati ad Artemide, un'azienda che cura entrambi gli aspetti. Arredi e illuminazione ci hanno aiutato molto nell'intento di creare un'atmosfera calda e un'ambientazione dal sapore vagamente domestico. Le camere, insonorizzate e climatizzate, riprendono lo stile semplice e minimale degli arredi della zona giorno e sono dotate di tutti i comfort, dalla tv satellitare con schermo LCD alla connessione a internet wi-fi. Molto curati anche i bagni, rivestiti con le ceramiche di Vogue e arredati con i sanitari Pozzi Ginori".

ENGLISH TEXT

For a day or a year

Cosenza is one of the oldest and most erudite cities of the region, called the Athens of Calabria exactly because of its cultural past. A few steps from Corso Mazzini and from the MAP, the Home Club Residence has just been inaugurated. It is the latest project of CaberlonCaroppi Hotel&Design, the Milan studio specialised in designing hotels and accommodation structures. The studio was founded in 2002 by the architects Chiara Caberlon and Ermanno Caroppi, and turned into a team the year after with the joining in of Sara del Ponte, Annalisa Antinori and Laura Vecchiola. "Our studio", explains Ermanno Caroppi, "was created with the objective of uniting and sharing different experiences matured by this group of professionals, to elaborate and experiment new accommodation concepts, not only towards the tourist or the businessman, but also towards the city

and its inhabitants. This philosophy is behind our designing of 33 hotels all over Italy, also working for important international chains such as Holiday Inn, Marriott and NH Hotels".

A different way to accommodate

"Home Club Residence has the same ownership as the Holiday Inn Cosenza," explains Chiara Caberlon, "for which we already handled the interior design. The client's intent was that of creating a support structure for the hotel, which however could offer a comfortable stay, even for longer periods of time. A different way of accommodating which – be it for a day or a whole year – could offer the comfort and warmth of a private surrounding, without forgoing the services of a hotel. Not a copy of the hotel, but a place able to integrate with it. The architectural project, handled by Mr. Polillo, an engineer, proposed a very

technological approach; thus, we decided to concentrate on searching solutions to make the inside as warm and as cosy as possible. The entrance on the ground floor opens up on a beautiful spacious hall, with tonalities of white and grey matching with the two colours of the façade. White dominates the walls, the furnishings as well as the reception counter, made in white resin based on a design. All 96 apartments are divided into Business or Deluxe types, are luminous and have balconies. For the living area we used the "open space" concept, defining the spaces – as far as possible – open, functional and liveable: a living room area with equipped kitchen, sofa bed and wardrobe. As usual in our projects, the lighting system is given an important role, both regarding technology as well as aesthetics; and we relied upon Artemide".